



UFFICIO MODIFICHE DI STATUTO – REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 – Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari;
- Visto il decreto rettorale 28 febbraio 1997, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 70 del 25 marzo 1997, relativo all'emanazione dello statuto di autonomia dell'Università della Calabria e successive modificazioni;
- Visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 – Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
- Visto il D.M. 23 dicembre 1999 e successive modificazioni concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;
- Visto il D.M. 26 giugno 2000 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;
- Visto il D.M. 4 agosto 2000 relativo alla determinazione delle classi universitarie;
- Visto il D.M. 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico-disciplinari;
- Visto il D.M. 28 novembre 2000 relativo alla determinazione delle classi delle lauree specialistiche;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 130 del 10 dicembre 2001;
- Visto il D.R. n. 1185 del 7 maggio 2003 relativo all'istituzione del Corso di laurea specialistica in Scienze Naturali (Classe 68/S) presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali di questa Università;
- Visto il verbale n. 402 del 13 maggio 2003 con il quale la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ha proposto il Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze Naturali (Classe 68/S);
- Visto il verbale n. 9 dell'11 luglio 2003 con il quale il Senato Accademico ha approvato il predetto Regolamento;

DECRETA

E' emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze Naturali (Classe 68/S) di seguito riportato:

Art. 1 – Valore ed efficacia del Regolamento didattico del corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali
Il presente regolamento, deliberato dal Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università della Calabria e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, definisce le norme e specifica gli aspetti organizzativi relativi al corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali.

Art. 2 – Corso di laurea e classe di appartenenza

Il corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali rientra nella classe delle lauree specialistiche in Scienze della Natura (Classe 68/S). La durata normale del corso di Laurea Specialistica è di ulteriori due anni dopo la laurea. Per conseguire la Laurea Specialistica in Scienze Naturali lo studente deve avere acquisito 300 crediti, comprensivi di quelli già acquisiti dallo studente in una delle lauree che danno accesso alla Laurea Specialistica e riconosciuti validi secondo quanto specificato nel successivo Art. 5.

Art. 3 - Obiettivi formativi

Il corso di laurea specialistica in Scienze Naturali si propone di fornire una conoscenza approfondita delle componenti strutturali e funzionali degli ecosistemi nell'ambiente attuale e passato e di delineare gli strumenti concettuali rivolti alla conservazione, alla difesa ed alla gestione dell'ambiente.

Ai laureati verranno trasmesse:

- una solida base culturale per l'analisi della struttura e del funzionamento in senso spaziale e diacronico degli ecosistemi a più elevata complessità, attraverso una adeguata integrazione interdisciplinare;
- la capacità di analizzare la biodiversità a diversi livelli di organizzazione, dalla diversità genetica alla diversità specifica ed ambientale,
- le conoscenze e competenze specifiche per la valutazione dei cambiamenti di origine naturale o antropica degli ecosistemi,
- un' approfondita conoscenza delle moderne strumentazioni di rilevamento, gestione ed elaborazione dei dati;
- la capacità di affrontare in modo rigorosamente scientifico le problematiche ambientali e di lavorare in ampia autonomia, assumendo responsabilità di progetti e strutture.

Art. 4 – Curricula

Il curriculum della laurea specialistica attivato è denominato "Biodiversità e conservazione della Natura". Comprende crediti comuni, crediti di percorso formativo, crediti liberi, crediti di tirocinio, crediti seminari e di preparazione della tesi.

Art. 5 – Ammissione al corso di Laurea Specialistica e verifica dell'adeguata preparazione iniziale

Possono essere ammessi al corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali coloro i quali sono in possesso di:

- a) Una laurea di primo livello, conseguita presso una Università italiana ed afferente ad una delle Classi di seguito indicate:
 - 12 – Scienze biologiche
 - 16 - Scienze della terra,
 - 21 - Scienze e tecnologie chimiche,
 - 25 - Scienze e tecnologie fisiche,
 - 26 - Scienze e tecnologie informatiche,

27 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura,
32 – Scienze matematiche,
41 - Tecnologie per la conservazione ed il restauro dei beni culturali;

- b) Una laurea rilasciata dalle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali conseguita secondo gli ordinamenti vigenti presso una Università Italiana;
- c) Un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione, i candidati devono essere in possesso di un'*adeguata preparazione iniziale*. In particolare, essi devono avere:

- conoscenze di base del calcolo differenziale e integrale;
- conoscenze di base della fisica classica;
- conoscenze dei principi della chimica generale ed inorganica e della chimica organica.
- conoscenze della biologia, fisiologia e sistematica vegetale ed animale
- conoscenze dell'ecologia generale, vegetale ed animale
- conoscenze delle scienze della terra (geomorfologia, geologia, mineralogia, paleontologia e petrografia)

L'iscrizione avviene pertanto a seguito del superamento di un Concorso di Ammissione che sarà espletato da un'apposita Commissione di Ammissione. Tale commissione sarà composta da tre docenti nominati dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali e ad esso afferenti. Al concorso, che si svolgerà ogni anno nel mese di settembre, possono partecipare anche studenti che prevedono di conseguire la laurea entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Il Concorso di Ammissione si articola in:

- Un esame del *Curriculum* dei candidati che determini quali e quanti crediti formativi possono essere riconosciuti validi ai fini della Laurea Specialistica. A tal fine i candidati in possesso di Laurea di primo livello in Scienze Naturali conseguita presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università della Calabria saranno riconosciuti tutti i 180 crediti precedentemente acquisiti.
Per tutti gli altri candidati la riconoscibilità dei crediti già acquisiti nei precedenti corsi di studi dipende dalla coerenza degli insegnamenti inseriti nel curriculum di studi rispetto ai requisiti curriculari indicati negli **allegati 1 e 2** che fanno parte integrante del presente Regolamento. Al termine della fase di valutazione del *Curriculum* di ogni singolo candidato, la Commissione esaminatrice assegnerà al *Curriculum* un punto per ogni credito riconosciuto valido ed indicherà l'eventuale *Debito Formativo*. Non possono essere ammessi alla prova scritta candidati ai quali siano riconosciuti validi meno di 120 crediti ed al cui *Curriculum* venga attribuito, di conseguenza, un punteggio inferiore a 120. Per gli studenti non in possesso del titolo di studio la valutazione del curriculum verrà effettuata sulla base del loro piano di studi individuale e potranno essere assegnati punti anche ai crediti corrispondenti a insegnamenti non ancora superati.
- Una prova scritta che verta su argomenti generali scelti tra quelli indicati nella richiesta dell'adeguata preparazione iniziale. A tale prova può essere attribuito un massimo di 100 punti e non possono essere ammessi alla prova orale candidati alla cui prova scritta venga attribuito un punteggio inferiore a 60;
- Una prova orale che verta su argomenti generali scelti tra quelli indicati nella richiesta dell'adeguata preparazione iniziale. A tale prova può essere attribuito un massimo di 100 punti. La prova orale si intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 70.

Al termine delle tre fasi, la *Commissione* stilerà due graduatorie distinte, basate sul punteggio complessivo riportato da ogni singolo candidato nella valutazione del curriculum, nella prova scritta e nella prova orale, nella prima saranno inseriti gli studenti già in possesso del titolo di studio, nella seconda gli altri studenti. Le graduatorie saranno rese pubbliche entro i termini indicati ogni anno nel bando di ammissione.

Nella stessa seduta in cui nomina la *Commissione*, il Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali propone il numero massimo programmato di studenti da ammettere. I candidati che si troveranno in posizione utile nella prima graduatoria stilata dalla *Commissione* potranno iscriversi al Corso di Laurea Specialistica entro i termini indicati nel bando, di norma entro il 30 settembre. Se il numero di iscritti risulterà inferiore al numero programmato, i candidati che si troveranno in posizione utile nella seconda graduatoria potranno iscriversi al Corso di laurea Specialistica in Scienze Naturali non appena abbiano conseguito il titolo di studio e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso.

Art. 6 – Attività formative e valore dei crediti

Al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, il corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali prevede ed organizza attività formative sotto forma di corsi di insegnamento, di seminari, di esercitazioni pratiche o di laboratorio (anche svolte all'esterno dell'Università), di attività didattiche a piccoli gruppi, di tutorato, di *stages*, di attività di studio individuale e di auto-apprendimento.

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espressa in crediti. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, su proposta del Consiglio di corso di Laurea, può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

Un credito è equivalente di norma a 25 ore complessive di lavoro dello studente. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

Nella determinazione dell'impegno orario complessivo degli studenti del corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali il tempo destinato allo studio personale ed alle altre attività formative di tipo individuale è pari al doppio di quello destinato alle lezioni frontali ed è eguale a quello dedicato alle esercitazioni pratiche ed alle attività di laboratorio; di conseguenza un credito corrisponde a 8 ore di lezioni frontali, a 12 ore di esercitazioni in aula o laboratorio, a 16 ore di lavoro di campo.

Art. 7 – Tipologia degli insegnamenti e articolazione in moduli

Gli insegnamenti del corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali sono classificabili in una delle tipologia didattiche indicate di seguito:

- 1 – corsi di lezioni ed esercitazioni in aula
- 2 – corsi di lezioni ed esercitazioni in laboratorio a piccoli gruppi
- 3 – corsi di lezioni ed esercitazioni di campo a piccoli gruppi

La tabella con l'elenco dei moduli e la loro classificazione è riportata nell'allegato 2

Gli insegnamenti che gli studenti debbono seguire e la loro suddivisione nei due anni di corso sono elencati nell'allegato 1.

Art. 8 – Orario delle lezioni

Le lezioni sono pubbliche. Ad esse possono partecipare anche studenti che non abbiano completato l'iter amministrativo per l'immatricolazione o l'iscrizione.

L'orario delle lezioni è predisposto dal Corso di Laurea ovvero dalla Facoltà nel caso di moduli utilizzati da più corsi di studio, con l'obiettivo di consentire un efficace impiego del tempo da parte degli studenti nelle attività di studio ed in quelle diverse da queste, riducendo al minimo i tempi morti tra un'attività formativa e l'altra nella stessa giornata.

Di norma gli insegnamenti che prevedono tre o quattro ore di lezioni settimanali sono impartiti in non meno di due giorni la settimana.

Gli insegnamenti che prevedono cinque o sei ore di lezione settimanali sono impartiti in non meno di tre giorni per settimana, infine gli insegnamenti che prevedono più di sei ore di lezione settimanali sono impartiti in non meno di quattro giorni per settimana. La didattica di campo può essere organizzata con modalità diverse, accorpando anche più moduli e con un numero di ore programmato di volta in volta e comunicato agli studenti.

Art. 9 - Tutorato

Obiettivo del tutorato è quello di orientare ed assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.

Responsabile delle attività di tutorato è il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali che può delegare tale compito ad un suo delegato permanente scelto tra i professori di ruolo ed i ricercatori membri del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali.

A ciascuno studente immatricolato nel corso di Laurea Specialistica il presidente del Consiglio di corso di laurea assegna un tutor scelto tra i professori di ruolo ed i ricercatori confermati (*docente-tutor*). Nei casi in cui sia possibile sarà confermato come *docente-tutor* il professore di ruolo o il ricercatore che ha seguito lo studente con la stessa funzione nell'ultimo anno della laurea di primo livello.

L'assegnazione sarà comunque realizzata in maniera da garantire una uniforme distribuzione tra i docenti ed i ricercatori dell'area.

Il *docente-tutor* seguirà la carriera universitaria degli studenti che gli sono stati affidati, li guiderà e ne consiglierà le scelte nel primo anno di corso. Il *docente-tutor* stabilirà le date di almeno un incontro mensile con gli studenti che gli sono stati assegnati. La partecipazione degli studenti a questi incontri è obbligatoria. Nel secondo anno di corso lo studente sarà seguito da un *docente-tutor* da lui stesso proposto ed approvato dal Consiglio di corso di laurea, che oltre alle attività già previste per questa figura nei primi due anni di corso, fungerà da relatore della tesi di laurea specialistica.

Art. 10 - Commissioni di esame

Alla fine di ogni corso tutti gli studenti iscritti, frequentanti ed in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti devono comunque ottenere una valutazione. Tale valutazione sarà espressa da una commissione costituita, oltre che dal docente responsabile del modulo da almeno un altro componente, di norma il responsabile o i responsabili delle eventuali esercitazioni. La commissione può comunque al massimo essere costituita da tre membri.

Le commissioni di ogni modulo sono nominate dal presidente del Consiglio di corso di laurea, all'inizio dell'anno accademico per la sua intera durata. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento di materie afferenti al settore disciplinare o a settore affine, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo. Possono altresì fare parte delle commissioni cultori della materia.

La Commissione opera, comunque, validamente con la presenza effettiva del Presidente e di almeno un secondo componente. Nel caso di documentata indisponibilità del presidente della Commissione, il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali, ovvero il Preside di Facoltà, provvede alla nomina di un sostituto.

Nella determinazione del risultato dell'accertamento del profitto dello studente da parte della Commissione la responsabilità della valutazione finale è collegiale.

Art. 11 – Obblighi di frequenza, accertamento del profitto

La frequenza alle attività formative è di norma obbligatoria per le lezioni frontali, è obbligatoria per le esercitazioni, i corsi di laboratorio o di campo. La frequenza sarà accertata, oltre che attraverso la partecipazione degli studenti alle prove scritte ed alle esercitazioni di laboratorio, in ogni altro modo che il docente responsabile del modulo intenda utilizzare.

La commissione di accertamento del profitto, dovrà esprimere un voto in trentesimi per ognuno degli studenti. Le modalità di accertamento (prova scritta, prova orale, relazione o qualsiasi altra tipologia), sono stabilite da ciascun docente e rese note agli studenti alla presentazione del corso.

Le prove di accertamento del profitto, tenute nei periodi appositamente predisposti nel calendario accademico, sono parte dell'attività formativa. Lo studente ha il diritto di prendere visione delle proprie prove scritte e degli eventuali altri elaborati che ha prodotto e su cui si basa l'accertamento del profitto, dopo la loro correzione. Lo studente ha altresì il diritto di ricevere adeguate spiegazioni sulla valutazione delle prove e degli elaborati. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.

Il giudizio finale sarà formalizzato dalla Commissione su apposito verbale redatto contestualmente all'esame e immediatamente sottoscritto dal candidato e dagli esaminatori. I Presidenti delle commissioni di esami sono responsabili della tenuta dei verbali di esami dal momento in cui questi sono ritirati presso i competenti uffici amministrativi sino a quando essi sono riconsegnati agli stessi.

Per gli studenti che non raggiungano la sufficienza, possono venire organizzate attività didattiche di sostegno da seguire nei periodi di interruzione delle attività didattiche, nella forma di "tutorato"; la verifica del profitto relativamente a questi moduli avrà quindi luogo nelle sessioni di recupero previste alla fine del mese di luglio e nel mese di settembre.

I calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici dagli uffici di Facoltà, anche per via telematica, almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni. La responsabilità della pubblicizzazione dei calendari delle prove per la valutazione del profitto, nei tempi e secondo le modalità previste dal presente regolamento, è del Preside di Facoltà.

Art. 12 – Valutazione degli insegnamenti

Nel caso l'insegnamento sia costituito da un solo modulo il voto in trentesimi ottenuto nel modulo da ogni studente costituirà anche il voto finale dell'insegnamento. Qualora l'insegnamento sia costituito da più moduli, il voto finale dell'insegnamento sarà calcolato come media, pesata sui crediti, dei risultati ottenuti dagli studenti nei singoli moduli. In ogni caso l'insegnamento è superato se la votazione ottenuta è non inferiore a diciotto trentesimi. Se il voto finale risultante risulta inferiore a diciotto trentesimi il voto stesso non verrà attribuito. L'esito negativo non influisce né sulla votazione finale al conseguimento del titolo di studio, né sulla carriera universitaria dello studente.

Le modalità di accertamento del profitto e di determinazione del voto finale sovraesposte, devono essere comunicate agli studenti nella prima settimana del corso. Una volta che siano state rese pubbliche, le date degli esami non possono essere in alcun caso anticipate.

Art. 13 – Studenti “regolarmente in corso”, studenti “non regolarmente in corso”, studenti “fuori corso”

Possono iscriversi come “regolarmente in corso” al secondo anno di corso di laurea specialistica gli studenti che entro il mese di Settembre del primo anno di corso di laurea specialistica abbiano acquisito 240 crediti. Gli studenti che abbiano maturato un numero di crediti inferiore vengono considerati “non regolarmente” in corso.

Sono considerati “fuori corso” gli studenti che al termine della durata normale degli studi non abbiano conseguito il titolo.

Art. 14 - Piani di studio e riconoscimento dei crediti

Entro il termine del 31 Ottobre per coloro che si sono iscritti in base alla prima graduatoria, e del 31 Gennaio per coloro che si sono iscritti in base all'eventuale seconda graduatoria, gli studenti sono tenuti a presentare al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali un *piano di studio* secondo le modalità indicate di seguito:

- a) Gli studenti iscritti **senza debiti formativi** al primo anno del corso di laurea specialistica indicheranno la scelta del *Curriculum*, l'articolazione dello stesso in base ai crediti riconosciuti validi dalla *Commissione di Ammissione* e gli insegnamenti a scelta. Il piano di studio dovrà essere vistato dal *tutor* ed approvato dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali. Eventuali proposte di modifica a questo piano di studio potranno essere presentate entro il 31 Ottobre dell'anno successivo.
- b) Gli studenti iscritti **con debito formativo** al primo anno del corso di laurea specialistica devono presentare un *piano di studio* che prioritariamente permetta di acquisire i crediti relativi al debito formativo indicato dalla *Commissione*. Il piano di studio può essere integrato con moduli previsti per il primo anno di corso di laurea specialistica, la cui frequenza sia compatibile, dal punto di vista della propedeuticità e della collocazione nell'orario delle lezioni. Il piano di studio dovrà essere vistato dal *tutor* ed approvato dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali. Eventuali proposte di modifica a questo piano di studio potranno essere presentate entro il 31 Ottobre dell'anno successivo.
Gli studenti iscritti **con debito formativo** possono acquisire i relativi crediti usufruendo dell'offerta formativa del corso di laurea di primo livello in Scienze Naturali della stessa Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.
- c) Gli studenti iscritti come “regolarmente in corso” al secondo anno del corso di laurea specialistica di norma non sono tenuti a presentare alcun piano di studio.
- d) Gli studenti iscritti come “non regolarmente in corso” al secondo anno del corso di laurea specialistica, devono presentare un piano di studio in cui, oltre ad inserire i moduli degli anni di corso precedenti che appartengono ad insegnamenti non superati o a debiti formativi residui, possono inserire anche moduli previsti per l'anno di corso al quale sono iscritti, la cui frequenza sia compatibile, dal punto di vista della propedeuticità e della collocazione nell'orario delle lezioni. Il piano di studio dovrà essere vistato dal *tutor* ed approvato dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali. Eventuali proposte di modifica a questo piano di studio potranno essere presentate entro il 31 Ottobre dell'anno successivo.

Il piano di studio degli studenti ammessi **con debito formativo** e degli studenti “non regolarmente in corso” sarà formulato in modo da aiutarli a colmare il debito formativo accumulato ed utilizzare al meglio il tempo disponibile.

Gli studenti che alla fine di ogni anno di corso di laurea specialistica non abbiano acquisito durante l'anno almeno ulteriori 30 crediti perdono il diritto a continuare i loro studi nel corso di Laurea Specialistica.

Lo studente ha la Facoltà di rinunciare agli studi intrapresi e partecipare alle procedure di ammissione per un nuovo corso di studi con il riconoscimento della precedente carriera. Lo studente non può comunque essere iscritto contemporaneamente a due corsi di studio.

Art. 15 - Prova finale per il conseguimento del titolo di studio

Quando uno studente abbia ottenuto tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico del corso di laurea specialistica in Scienze Naturali e dal suo piano di studi, tranne quelli relativi alla prova finale, è ammesso a sostenere la prova finale stessa per il conseguimento del titolo di studio.

La prova finale consisterà nella redazione e discussione di un elaborato originale (tesi), in cui lo studente riporterà i risultati ottenuti durante un periodo di ricerca di circa due trimestri, svolto a tempo pieno presso un dipartimento dell'Università della Calabria oppure presso altri istituti o enti di ricerca, pubblici o privati previa approvazione del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica. In questo periodo lo studente sarà inserito all'interno di un gruppo di ricerca, ne condividerà metodiche, tecnologie, strumentazioni e tempi di lavoro e svolgerà in maniera autonoma un tema che avrà scelto di concerto con il suo relatore.

Le Commissioni per la valutazione della prova finale sono nominate dal presidente del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali. Le Commissioni per la valutazione della prova finale sono composte da sette membri, di cui almeno cinque responsabili di insegnamento nella Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati ed assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo.

Le due sessioni di laurea ordinarie si tengono nel mese di luglio e nel mese di settembre. Altre sessioni di laurea straordinarie potranno essere fissate dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali, ove necessarie.

La media, pesata sui crediti e rapportata alla corrispondente frazione di 110, dei voti riportati dal candidato nelle singole attività formative frequentate, esclusa la prova finale, costituisce la base della valutazione finale del candidato. Per determinare il voto di laurea la Commissione può aggiungere, alla media, un “bonus” massimo di 15 punti, 10 dei quali riservati alla valutazione della *Tesi di laurea* e 5 alla valutazione del *Curriculum* del candidato, tenendo in particolare conto, le relazioni dei *docenti-tutor* e le lodi conseguite nei singoli esami nonché i risultati e la durata del percorso degli studi specialistici in rapporto al numero di crediti acquisiti durante tale percorso. Ai candidati che superano in tal modo la votazione di 110/110, la Commissione può, con decisione unanime, attribuire la lode.

La discussione della prova finale per il conferimento del titolo di studio è pubblica.

Art. 16 - Certificazione del curriculum

Ai laureati sarà rilasciato un Diploma con la denominazione della Laurea Specialistica conseguita e l'indicazione della classe, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Inoltre, in base a quanto disciplinato da detto regolamento ai sensi dell'art. 11, comma 8 del DM 3 novembre 1999, n. 509, verrà rilasciato, come Supplemento al Diploma, un certificato che riporterà, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al Curriculum prescelto, indicando gli insegnamenti superati e specificando il nome dei moduli in cui essi si articolano, i crediti associati e la votazione ottenuta, non solo nell'insegnamento ma anche nel singolo modulo. In tale certificato verranno anche descritte in maniera succinta le altre attività formative seguite dallo studente, con il loro valore in crediti e le votazioni riportate.

Art. 17 – Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero

Lo studente interessato al riconoscimento di attività formative che intende svolgere all'estero è tenuto a presentare in tempo utile una domanda al Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali allegando la documentazione disponibile relativa alle attività formative che intende seguire all'estero (compresi il numero di crediti ed una descrizione del contenuto di ciascuna attività formativa, il numero di ore di lezione e di esercitazioni, e le modalità di accertamento del profitto) e di cui intende richiedere il riconoscimento. Il Consiglio di corso di Laurea Specialistica delibera entro 45 giorni dal ricevimento della domanda su quali siano le frequenze, le attività formative, se del caso, i relativi settori scientifico-disciplinari, ed i crediti riconoscibili come equivalenti e riconducibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della documentazione e della certificazione esibita dallo studente, il Consiglio di corso di Laurea Specialistica delibera il riconoscimento delle frequenze, delle attività formative, se del caso, i relativi settori scientifico-disciplinari, dei crediti, e dell'esito dell'eventuale accertamento del profitto, in modo che siano direttamente riferibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente.

Art. 18– Commissione didattica paritetica

Il Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali istituisce al suo interno una Commissione didattica paritetica composta dal Presidente del Consiglio del Corso di Laurea Specialistica, da due docenti o ricercatori, designati dai docenti e ricercatori del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali e da tre studenti regolarmente iscritti al Corso di laurea Specialistica in Scienze Naturali designati dai rappresentanti degli studenti all'interno del Consiglio di Corso di laurea specialistica in Scienze Naturali. La Commissione ha il compito di valutare la funzionalità e l'efficacia delle attività formative e l'efficienza dei servizi didattici forniti. La Commissione didattica paritetica esprime parere sulle disposizioni del Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze Naturali concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

Art. 19 - Modalità dei passaggi al corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali da corsi di studio all'interno dell'Ateneo e trasferimenti da altri Atenei

Possono essere ammessi al Corso di laurea specialistica in Scienze Naturali gli studenti precedentemente iscritti ad un altro Corso di Laurea Specialistica dell'Università della Calabria, ovvero ad un Corso di Laurea Specialistica di altra Università.

Al Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali compete il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente nello stesso o altro corso di Laurea Specialistica provenendo da altra Università, ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali dell'Università della Calabria. Compete altresì allo stesso Consiglio di Corso Laurea Specialistica la valutazione del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguata preparazione iniziale. Alla domanda intesa ad ottenere il nulla osta al trasferimento al Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali dell'Università della Calabria da altro Ateneo deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione ed una descrizione dei contenuti di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti nell'Università di provenienza, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata, nonché l'attestazione dell'attività di tirocinio eventualmente svolta.

Le domande di passaggio o di trasferimento potranno essere accolte senza possibilità di deroghe solo se il Consiglio di Corso Laurea Specialistica riconoscerà validi non meno di 120 crediti formativi già acquisiti e solo se il numero degli studenti iscritti a quell'anno di corso è inferiore a quello dei posti a suo tempo messi a concorso per l'immatricolazione al Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali.

La domanda intesa ad ottenere il passaggio fra Corsi di laurea specialistica dell'Università della Calabria o il nulla osta al trasferimento da altro Ateneo al Corso di laurea specialistica in Scienze Naturali dell'Università della Calabria deve pervenire tra l'1 giugno ed il 31 agosto. Il Consiglio di Corso di laurea specialistica delibera entro la data di inizio del primo periodo didattico del Corso di laurea specialistica dell'anno accademico immediatamente successivo.

Le domande di passaggio tra Corsi di Laurea specialistici della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali di studenti iscritti al primo anno possono essere presentate anche anteriormente all'1 giugno. La richiesta di passaggio, se accolta, ha effetto dalla data di inizio del periodo didattico immediatamente successivo alla data della delibera del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica.

La domanda di passaggio tra Corsi di Laurea specialistici della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali può essere accolta, senza possibilità di deroghe, solo se il numero degli studenti iscritti al primo anno di corso è inferiore a quello dei posti messi a concorso per l'immatricolazione in quell'anno accademico al Corso di laurea specialistica in Scienze Naturali e se lo studente è in possesso del titolo di studio necessario per l'immatricolazione al corso di laurea specialistica in Scienze Naturali.

Art. 20 – Verifica e aggiornamento

Con una periodicità non superiore a 3 anni il Consiglio di corso di Laurea Specialistica realizza una revisione del presente Regolamento didattico, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa.

In occasione di tale revisione, Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Naturali verifica anche la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti dagli studenti non meno di otto anni prima. I crediti i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati obsoleti verranno considerati come non acquisiti nelle carriere degli studenti che abbiano superato a suo tempo le relative prove di accertamento. Le attestazioni di frequenza relative ad attività formative i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati obsoleti verranno considerate come non acquisite.

ALLEGATO 1: Insegnamenti del Corso di laurea Specialistica in Scienze Naturali

Corsi obbligatori

Evoluzione zoologica	BIO/05	3
Elementi di fisica per l'ambiente	FIS/07	3
Elementi di Chimica per l'ambiente	CHIM/12	3
Ontogenesi e differenziamento nelle piante	BIO/01	3
Demoecologia	BIO/07	3
Petrografia regionale	GEO/07	2
Principi di conservazione faunistica	BIO/05	3
Paleoecologia applicata	GEO/01	3
Sistematica specialistica	BIO/02	3
Fisiologia degli adattamenti	BIO/09	3
Ecologia comportamentale	BIO/05	3
Ecofisiologia vegetale	BIO/04	3
Entomocenosi e agricoltura ecocompatibile	AGR/11	3
Gestione della diversità genetica	BIO/18	3
Assestamento forestale e selvicoltura	AGR/05	2

Corsi caratterizzanti e a scelta

Valutazione Impatto Ambientale BIO/07 3C
 Cartografia faunistica BIO/05 3C
 Strategie di conservazione di flora e vegetazione BIO/03 3C.
 Strategie di conservazione faunistica BIO/05 3C
 Biologia del fitoplancton BIO/01 3C
 Fanerogame marine e monitoraggio costiero BIO/01 3C
 Zoologia regionale BIO/05 3C
 Micologia BIO/02 3C
 Geologia dei sistemi antropizzati GEO/02 3C
 Dinamica fluviale e costiera GEO/02 3C
 Rinaturazione. e riqualificazione ambienti fluviali BIO/07 3C
 Comunicazione animale BIO/05 3C
 Chimica delle sostanze naturali CHIM/06 3C
 Esperienze di biologia vegetale ed applicata BIO/03 3C
 Vulcanologia GEO/ 3C
 Geochimica per l'ambiente GEO/08 3C
 Cartografia geologica GEO/04 3C
 Principi di stratigrafia 3C
 Geologia del cristallino
 Geologia regionale GEO/02
 Geofisica della terra solida GEO/12

ALLEGATO 2: Articolazione degli insegnamenti in moduli

Tutti gli insegnamenti non indicati in tabella sono costituiti da un solo modulo

Matematica per fisici II è costituito dai moduli di

- *Equazioni differenziali*
- *Metodi matematici*
- *Metodi numerici*

5 crediti
 5 crediti
 5 crediti

per un totale di

15 crediti

ALLEGATO 3: Classificazione dei moduli

Modulo	Attività formativa	Ambito	Settore Disciplinare	Crediti Totali	Tipo Attività
I anno					
• Calcolo differenziale	Di base	Disc. matem. e infor.	MAT/05	5	1
• Calcolo integrale	Di base	Disc. matem. e infor.	MAT/05	5	1
• Geometria lineare e affine	Di base	Disc. matem. e infor.	MAT/03	5	1
• Algebra lineare	Affine	Interdiscipl.	MAT/02	5	1
• Introduzione	Di base	Disc. matem. e infor.	INF/01		

all'informatica					
• Meccanica	Caratterizz.	Sperim. – applic.	FIS/01	5	1
• Complementi di meccanica	Caratterizz.	Teorico e fondamentali	FIS/02	5	1
• Elementi di termodinamica	Caratterizz.	Sperim. – applic.	FIS/01	4	1
• Chimica generale	Affine	Disc. chimiche	CHIM/03	6	3
• Introduzione al metodo sperimentale	Caratterizz.	Sperim. – applic.	FIS/01	5	2
• Laboratorio di meccanica e termodinamica	Caratterizz.	Sperim. – applic.	FIS/01	5	2
• Inglese 1	Altre (art.10, comma 1, lett. f)				

II anno

III anno

I e II anno laurea specialistica

• Evoluzione zoologica	caratterizz	Disc.naturalist.	BIO/05	3	1
• Elementi di fisica per l'ambiente	di base	Disc.fisiche	FIS/07	3	2
• Elementi di chimica per l'ambiente	affini	Intrerdisc.	CHIM/12	3	2
• Ontogenesi e differenziamento nelle piante	caratterizz.	Disc.naturalist	BIO/01	3	2
• Demoecologia	caratterizz.	Disc.naturalist	BIO/07	3	1
• Petrografia regionale	caratterizz.	Disc.naturalist	GEO/07	2	1
• Principi di conservazione faunistica	caratterizz.	Disc.naturalist	BIO/05	3	1
• Paleoecologia appl.	caratterizz.	Disc.naturalist	GEO/01		3
• Sistematica specialist.	caratterizz.	Disc.naturalist	BIO/01	3	2
• Fisiologia degli adattamenti	caratterizz	Disc.naturalist.	BIO/09	3	1
• Ecologia comportamentale	caratterizz.	Disc.naturalist	BIO/05	3	1
• Ecofisiologia vegetale	affini	Intrerdisc.	BIO/04	3	2
• Entomocenosi e agricoltura ecocompatibile	affini	Intrerdisc.	AGR/11	3	3
• Gestione della diversità	caratterizz	Disc.naturalist.	BIO/18	3	1
• Sociologia dell'ambiente	affini	Epistemologico Economico e valutativo	SPS/08	1	seminari
• Valutazione Impatto ambientale	caratterizz.	Disc.naturalist	BIO/07	3	3
• Cartografia faunistica	caratterizz.	Disc.naturalist	BIO/05	3	2
• Strategie di conserva-	caratterizz.	Disc.naturalist	BIO/03	1	3

(¹) Tipo di attività:

1 – corsi di lezioni ed esercitazioni in aula

2 – corsi di lezioni ed esercitazioni in laboratorio a piccoli gruppi

3 – corsi di lezioni ed esercitazioni di campo a piccoli gruppi

IL RETTORE
(Prof. Giovanni LATORRE)